

VALSOIA S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007

VALSOIA®

BONTA' e SALUTE



VALSOIA S.p.A.
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

INDICE

Informazioni generali	pag.	2
Relazione sull'andamento della gestione	pag.	3
Lettera agli azionisti		
Sintesi dei risultati economici		
I prodotti e l'andamento dei ricavi		
L'andamento dei costi operativi		
Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria		
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio		
Prevedibile evoluzione della gestione		
Altre informazioni		
Informazioni riguardanti gli Assetti Proprietari (ex art. 123 bis T.U.F.)		
Prospetti contabili al 31 dicembre 2007	pag.	20
Stato Patrimoniale		
Conto Economico		
Rendiconto finanziario		
Prospetto movimentazione Patrimonio Netto		
Note illustrative dei prospetti contabili	pag.	25
Dichiarazione ex Art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 199 e successive modificazioni	pag.	69
Relazione della Società di Revisione	pag.	70
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	71

Informazioni generali

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Lorenzo Sassoli De Bianchi

Presidente onorario

Cesare Doria De Zuliani

Vice Presidente

Ruggero Ariotti

Amministratore Delegato

Furio Burnelli

Consiglieri

Giancarlo Rossi

Pietro Bontempi

Pierluigi Biffi

Collegio Sindacale

Presidente

Vittorio Emanuele Spisni

Sindaci effettivi

Gianfranco Tomassoli

Amedeo Cazzola

Sindaci supplenti

Claudia Spisni

Massimo Mezzogori

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Valsoia non è parte di alcun gruppo di società e non possiede partecipazioni in società controllate o collegate.

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Lettera agli azionisti

Signori azionisti,

il 2007 si è chiuso per la Vostra Società in modo molto positivo.

Il fatturato è cresciuto del 7,9%, la redditività si è incrementata più che proporzionalmente e l'assetto patrimoniale si è ulteriormente rafforzato.

La strategia di Valsoia, fondata sull'innovazione di prodotto, l'attenzione alla qualità della proposta ed alla promozione dei valori di marca, ha permesso di confermare la leadership di mercato della Vostra Società per le principali tipologie di prodotto: bevande vegetali, gelati, dessert vegetali e meal solutions.

La focalizzazione della società e la leadership nei mercati presidiati è un importante valore aggiunto in un periodo di evidenti difficoltà per le economie mondiali. Gli ultimi mesi del 2007 ed i primi del 2008 si sono caratterizzati da notevoli turbolenze sul mercato delle materie prime e sulla propensione al consumo. Questi fattori ci spingono ad una particolare prudenza riguardo all'anno in corso che offrirà comunque buone opportunità alle società che sapranno interpretare al meglio i cambiamenti in atto.

Concludo confermando il massimo impegno volto allo sviluppo di Valsoia ed al rafforzamento della sua leadership nel mercato dell'alimentazione salutistica augurandomi di poter contare sulla fiducia ed il sostegno dei nostri azionisti.

Lorenzo Sassoli de Bianchi
Presidente

Sintesi dei risultati economici

Si riepilogano di seguito le principali risultanze del conto economico al 31 dicembre 2007.

Descrizione	31.12.2007		31.12.2006		Variazione	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Ricavi di vendita	54.806	100,0	50.798	100,0	4.008	+7,9
Valore della produzione	55.723	101,7	51.278	100,9	4.445	+8,7
Risultato operativo Lordo (EBITDA)	7.746	14,1	5.743	11,3	2.003	+34,9
Risultato operativo netto (EBIT)	5.771	10,5	3.874	7,6	1.897	+49,0
Risultato ante imposte	5.729	10,4	3.776	7,4	1.953	+51,7
Utile netto	3.223	5,9	1.996	3,9	1.227	+61,5

I dati esposti sono la sintesi economica di un esercizio caratterizzato da un andamento gestionale molto positivo.

I ricavi di vendita si sono incrementati del 7,9% rispetto all'anno precedente e si registra altresì un notevole miglioramento della redditività aziendale in funzione dello sviluppo del volume di affari.

Si segnala, peraltro, che il confronto con l'esercizio precedente risulta influenzato dai costi della quotazione della società, non ricorrenti, ammontanti a complessivi 643 mila Euro che hanno inciso nel bilancio 2006 come sottoindicato.

Descrizione	Patrimonio netto al 31.12.06		Risultato di periodo Eserc. 2006	
	Euro	%	Euro	%
Totale valore di bilancio (A)	15.491	100,0	1.996	100,0
Oneri di quotazione	643	4,1	643	32,2
- effetto Fiscale	(240)	(1,5)	(240)	(12,0)
Totale impatti quotazione (B)	403	2,6	403	20,2
Valore figurativo lordo di	15.894	102,6	2.399	120,2

bilancio (A+B)				
-----------------------	--	--	--	--

Nella tabella seguente si riportano i principali indicatori di performance economica. Per l'esercizio 2006 i dati sono ricalcolati al netto degli effetti economici dei suddetti oneri di quotazione.

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
	%	%
ROE (utile netto/mezzi propri)	18,2	15,1
ROI (risultato operativo netto/totale attività)	17,5	14,9
ROS (risultato operativo netto/ricavi)	10,5	8,9
Risultato operativo lordo/ricavi	14,1	12,6

Come si evince dalla tabella soprariportata, pur tenendo conto degli oneri non ricorrenti, i principali indicatori di performance economica risultano in notevole crescita nel 2007 rispetto all'esercizio precedente.

I prodotti e l'andamento dei ricavi

Valsoia è attiva nella produzione, distribuzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Alimentazione Salutistica, principalmente a base di soia.

La *mission* della società è quella di fornire una risposta il più possibile conforme alle esigenze di salute e benessere dei consumatori, con prodotti alimentari qualificati sul piano salutistico e gradevoli sul piano del sapore.

I prodotti Valsoia sono contrassegnati dai seguenti Brand:



VITASOYA

Naturattiva

Yogurtal

Valsoia è inoltre distributrice per l'Italia dei prodotti:



La società continua a perseguire il rafforzamento dell'immagine di marca in termini di credibilità, riconoscibilità e notorietà attraverso tutte le leve di marketing e soprattutto crescenti investimenti pubblicitari.

Si riepilogano di seguito i risultati di vendita in Italia delle principali famiglie di prodotto.

Descrizione	31.12.2007		31.12.2006		Var
	Euro	Inc. %	Euro	Inc. %	%
Bevande vegetali	14.043	25,6	12.841	25,3	+9,4
Gelati	13.154	24,0	13.255	26,1	-0,8
Dessert vegetali	7.462	13,6	6.010	11,8	+24,2
Meal solutions	5.074	9,3	4.875	9,6	+4,1
Altri prodotti vegetali	14.144	25,8	12.978	25,5	+9,0
Totale ricavi Italia	53.877	98,3	49.959	98,3	+7,8
Export	929	1,7	839	1,7	+10,7
Totale ricavi di vendita	54.806	100	50.798	100	+7,9

Come si evince dalla tabella soprariportata l'andamento delle vendite ha registrato un andamento diversificato: i dessert vegetali hanno archiviato un esercizio 2007 molto positivo con un incremento di oltre il 24%, tassi di

crescita soddisfacenti oltre il 9% sono stati altresì registrati dalle bevande e dagli altri prodotti vegetali. E' da considerarsi altresì positivo il risultato del gelato, sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, in considerazione dell'ingresso nel mercato di un importante player.

Si noti, peraltro, che tali risultati di vendita risultano complessivamente molto positivi nel confronto con il tasso di sviluppo 2007 del mercato alimentare GDO in Italia pari al 2,7% (elaborazione della società su dati AC Nielsen) ed in considerazione di un contesto di sensibile rallentamento dei consumi registratosi nell'ultima parte dell'anno.

L'andamento dei costi operativi

L'incidenza dei costi per l'acquisto di Materie prime, sussidiarie e di merci risulta sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato, da considerarsi molto positivo dato l'andamento dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, è stato raggiunto grazie a contratti di acquisto per l'esercizio 2007 stipulati negli ultimi mesi dell'esercizio precedente.

Tra i costi per Servizi risultano in crescita, in particolare, i costi per l'inserimento dei prodotti presso la grande distribuzione ed i costi di advertising. Risultano invece contenuti i costi per le attività promozionali svolte dalla grande distribuzione. L'incremento dei costi di distribuzione risulta in linea con lo sviluppo del volume di affari.

Gli oneri del personale risultano stabili anche per effetto della riforma della Previdenza complementare introdotta dalla Legge Finanziaria 2007. A seguito di tale riforma si è reso necessario rideterminare il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto al 1 gennaio 2007 con una conseguente contabilizzazione di minori oneri per 143 mila Euro a carico dell'esercizio. Il contenimento dei Costi per il personale è altresì dovuto ad alcune uscite di personale per dimissioni o pensionamenti per raggiunti limiti di età.

Nel corso del 2007, Valsoia ha fatto ricorso a lavoro stagionale complessivamente per oltre 4.000 giornate/uomo.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Analisi andamento Posizione Finanziaria Netta

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2007 e 2006.

Descrizione (valori in 000)	31.12.2007 Euro	31.12.2006 Euro
Cassa	7	5
C/C e depositi bancari	6.477	3.603
Altre attività finanziarie a breve termine	0	991
Totale liquidità (A)	6.484	4.599
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(299)	(291)
Debiti bancari correnti	-	(1)
Indebitamento finanziario corrente (B)	(299)	(292)
Disponibilità finanziaria netta a breve t. (C=A-B)	6.185	4.307
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine (D)	(1.304)	(1.601)
DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA (E=C-D)	4.881	2.706

La posizione finanziaria netta, positiva, risulta in sensibile incremento rispetto al precedente esercizio.

Come risulta dal rendiconto finanziario allegato, l'esercizio 2007 ha generato un cash-flow positivo per oltre 4,9 milioni di Euro che è stato assorbito per 465 mila Euro dall'incremento del capitale circolante e della variazione delle altre attività/passività non correnti, sostanzialmente correlati allo sviluppo del volume di affari.

Il flusso di cassa generato dalla gestione corrente è stato altresì utilizzato per investimenti netti in attività materiali ed immateriali per oltre 1,2 milioni di Euro, oltre al rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine (debiti verso società di leasing) per quasi 300 mila Euro.

Questi fattori, oltre al pagamento dei dividendi 2006 per 993 mila Euro

avvenuto nello scorso mese di maggio, hanno portato ad una posizione finanziaria netta positiva di oltre 4,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2007.

Valsoia in Borsa

L'andamento delle quotazioni del titolo Valsoia nel 2007 è riportato nel seguente grafico.



Nel corso dell'esercizio la quotazione è passata da 4,694 Euro a 6,550 Euro per azione al 31 dicembre 2007 con un incremento annuo del 39,54%. La quotazione massima dell'anno, raggiunta nello scorso mese di aprile, è stata pari a 8,3 Euro/azione.

Pur in presenza di un calo delle quotazioni nei primi mesi dopo la chiusura dell'esercizio, la performance del titolo risulta particolarmente positiva in confronto con l'andamento dei mercati finanziari internazionali.

Rischio di credito, rischio di variazione dei tassi, rischio di variazione dei cambi.

La Società è esposta a limitati rischi di natura finanziaria. La Società, pertanto, fa ricorso in taluni casi a strumenti finanziari derivati al fine di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati.

I rischi di mercato cui la Società è esposta si possono dividere nelle seguenti categorie:

a) Rischio di cambio

La Società effettua acquisti di materia prima per la produzione sul mercato internazionale e regola le proprie transazioni commerciali in Euro e, con riferimento alle valute estere, in dollari USA.

Il rischio di cambio deriva principalmente da operazioni di acquisto di soia su mercati di area dollaro.

Nel corso del 2007, la Società ha posto in essere operazioni di copertura del rischio di cambio attraverso operazioni di finanza derivata, quali opzioni di acquisto e vendita di valuta che hanno comportato la rilevazione a conto economico di una differenza cambi negativa pari a 22 mila Euro.

b) Rischio di credito

La Società tratta con clienti principalmente appartenenti alla “grande distribuzione organizzata” che hanno fatto registrare negli ultimi anni un tasso di insolvenza limitato. La Società, peraltro, monitora attentamente la qualità del proprio credito al fine della riduzione del rischio.

Non si ravvisano concentrazioni significative del rischio di credito della Società.

c) Rischio di tasso di interesse

La Società attualmente presenta una posizione finanziaria netta positiva. L'unico debito finanziario riguarda la contabilizzazione, in accordo allo IAS 17, del contratto di leasing relativo allo stabilimento di Serravalle Sesia. Tale debito finanziario espone la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi, ma, data la propria struttura finanziaria, e le modalità di impiego della liquidità disponibili, si ritiene che tale rischio sia particolarmente contenuto.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere operazioni finanziarie con strumenti derivati.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

La Società non presenta particolari rischi legati alla liquidità ed alla variazione dei flussi finanziari.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono gestite con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e gli affidamenti concessi dal sistema bancario risultano più che adeguati a far fronte alle esigenze della Società. Inoltre gli Amministratori non si attendono scadenze dei debiti finanziari, rappresentati unicamente dal leasing finanziario, significativamente differenti da quelle previste contrattualmente.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prevedibile evoluzione della gestione

I dati relativi ai primi mesi del 2008 rilevano ricavi di vendita in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Peraltro, l'elevato livello attuale dei prezzi delle materie prime e degli altri fattori produttivi potrà presumibilmente avere ripercussioni sulla redditività aziendale.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del periodo sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo volte al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- ricerca e sviluppo di nuovi prodotti alimentari a base soia: in particolare sono terminate le fasi di ricerca e sviluppo volte alla realizzazione di torte surgelate vegetali, dolcificate con fruttosio e prive di glutine; sono state altresì implementate tutte le fasi di ricerca e di preindustrializzazione di nuovi biscotti a base soia dolcificati con fruttosio.
- studi e ricerche ai fini dello sviluppo di nuove bevande di soia con elevato proprietà salutistiche o nutrizionali. Nel 2007 sono terminate le ricerche per la messa a punto del soyadrink light: una bevanda di soia caratterizzata da un basso contenuto di grassi adatto a diete ipocaloriche. Sono state altresì effettuate ricerche per una bevanda di soia a base di semi provenienti da Agricoltura Biologica nel rispetto delle prescrizioni previste dal Reg. Cee 2092/91.
- studi, a partire da ricerche sul consumatore di una nuova bevanda di riso con caratteristiche nutrizionali ed organolettiche migliorative rispetto al prodotto già offerto in commercio. Tale ricerca ha riguardato altresì la messa a punto di un nuovo impianto per la produzione di estratti di riso nello stabilimento di Serravalle Sesia.
- studi e ricerche ai fini dello sviluppo di nuove varianti in termini di gusto e/o proprietà nutrizionali o salutistiche che corrispondano ai fabbisogni consumatore. In particolare sono state effettuate ricerche al fine della realizzazione di nuovi gelati a base di soia dolcificati al fruttosio. E' stata inoltre sviluppata la gamma dei prodotti Yogurtal: gelati a base di yogurt

con fermenti lattici vivi.

Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati trattati da Valsoia S.p.A. (DPS) come previsto dall'art. 34 del decreto legislativo 196/2003 già approvato in precedenti esercizi. Il DPS contiene i seguenti elementi: trattamenti effettuati sui dati, distribuzione dei compiti e responsabilità, analisi dei rischi che incombono sui dati, misure di sicurezza adottate, descrizione del sistema informatico, pianificazione degli interventi formativi oltre all'elencazione dei trattamenti affidati all'esterno.

Operazioni con la controllante e con parti correlate

Valsoia non ha intrattenuto operazioni con la controllante o con parti correlate di particolare rilievo economico e finanziario. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nelle Note di dettaglio.

Attività di Direzione e Coordinamento.

Valsoia S.p.A., ancorchè controllata dal Sig. Lorenzo Sassoli de Bianchi per tramite di Finsalute S.p.A., non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima ai sensi e per gli effetti degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile. Tale situazione si manifesta, tra l'altro, nell'autonoma capacità negoziale di Valsoia nei confronti della clientela, dei fornitori e del sistema bancario.

Corporate Governance

Valsoia S.p.A., alla luce delle recenti modifiche normative e regolamentari ed in considerazione delle dimensioni e dell'attuale struttura della società,

nonché avendo riguardo alla mancanza di società controllate facenti capo alla stessa, ha deciso di non proseguire nell'adesione volontaria al Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A., come espressamente previsto dalla legislazione vigente.

La società si riserva in futuro di valutare, alla luce della propria crescita aziendale e della futura evoluzione normativa di riferimento, l'opportunità di aderire a detto Codice. Peraltro il consiglio ritiene che il sistema di governo societario attualmente in essere sia adeguato e coerente rispetto alle dimensioni ed alla struttura della società.

Partecipazioni in Valsoia SpA detenute da componenti degli organi di amministrazione e controllo oltrechè dai dirigenti con responsabilità strategiche

Nella tabella seguente si riportano le partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione, controllo, e dai dirigenti con responsabilità strategiche anche per tramite di società fiduciarie o controllate o detenute da soggetti strettamente collegati agli stessi: figli minori e coniugi non separati legalmente.

Nome e cognome	Carica	Numero azioni al 1/1/2007	% Cap. soc.	Movimenti del periodo Acq./ (Ven.)	Numero azioni al 31/12/2007	% Cap. Soc.
Lorenzo Sassoli de Bianchi	A	6.748.176	64,540	-	6.748.176	64,540
Ruggero Ariotti (*)	B	521.000	4,983	-	521.000	4,983
Cesare Doria de Zuliani	D	261.394	2,500	-	261.394	2,500
Furio Burnelli	C	1.393.357	13,326	-	1.393.357	13,326
Pietro Bontempi	E	-	-	-	-	-
Pierluigi Biffi	E	-	-	-	-	-
Giancarlo Rossi (*)	E	-	-	-	-	-
Vittorio Spisni	F	-	-	-	-	-
Gianfranco Tomassoli	G	-	-	-	-	-
Amedeo Cazzola	G	-	-	-	-	-

- A Presidente Consiglio di Amministrazione
- B Vice presidente Consiglio di Amministrazione
- C Amministratore Delegato
- D Amministratore – Presidente onorario
- E Amministratore
- F Presidente Collegio Sindacale

G Sindaco Effettivo

(*) Consiglieri di Amministrazione dal 27 aprile 2007.

Informazioni riguardanti gli Assetti Proprietari (ex art. 123 bis T.U.F.)

Ai sensi dell'articolo 123 *bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") di seguito riportiamo le informazioni sugli assetti proprietari di Valsoia alla data del 27 marzo 2008.

a) Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale della Società è pari ad Euro 3.450.408,72 interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in n. 10.455.784 azioni con valore nominale pari ad Euro 0,33 ciascuna. Il capitale sociale è costituito esclusivamente da azioni ordinarie, liberamente trasferibili e indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. Non esistono, pertanto, altre categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie.

La Società non ha emesso strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Le azioni della Società sono liberamente trasferibili e prive di qualsiasi restrizione al trasferimento delle stesse. Non vi è, inoltre, alcun limite al possesso di titoli, né è previsto alcun diritto di gradimento da parte della Società o di altri possessori di titoli in relazione al trasferimento delle azioni predette.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

In base alle risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF ed alle informazioni a disposizione della Società, risultano partecipare al capitale sociale in misura superiore al 2% :

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su Capitale Ordinario	Quota % su Capitale votante
Lorenzo Sassoli de Bianchi	Finsalute S.p.A. (*)	64,521	64,521
Furio Burnelli	Furio Burnelli	7,804	7,804
Angela Bergamini	Angela Bergamini	5,522	5,522
Ruggero Ariotti	Ruggero Ariotti	4,983	4,983
Cesare Doria de Zuliani	Cesare Doria de Zuliani	2,500	2,500

(*) Finsalute S.p.A. è società controllata da Sassoli de Bianchi Lorenzo, il quale possiede n. 9.999 azioni, pari al 98,03% del capitale sociale della stessa.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non esiste alcun specifico sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti, né alcun meccanismo particolare di esercizio dei diritti di voto da parte degli stessi. Il diritto di voto è esercitabile direttamente dai dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non esiste alcuna restrizione al diritto di voto da parte degli azionisti.

g) Accordi tra azionisti

Per quanto a conoscenza della Società non esistono accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene mediante votazione su liste di candidati alla carica di membro dell'organo amministrativo presentate dai soci che, singolarmente o congiuntamente, abbiano una quota minima di partecipazione pari ad almeno un quarantesimo del capitale sociale sottoscritto alla data in cui la lista viene presentata e avente diritto di voto in assemblea ordinaria.

Almeno uno dei membri del Consiglio di Amministrazione deve essere espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da sette componenti, almeno uno dei componenti, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Qualora non venga presentata più di una lista o non ne venga presentata nessuna, si procede per maggioranza relativa.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede alla loro sostituzione secondo le norme di legge; qualora venga a mancare il consigliere di minoranza verrà nominato il primo dei non eletti della lista di minoranza se presentata.

Il Consiglio di Amministrazione, allorquando non vi abbia provveduto l'assemblea, nomina il presidente. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre designare uno o più vicepresidenti ed un amministratore avente funzione di presidente onorario della società, quest'ultimo senza poteri di rappresentanza.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto ai sensi di legge.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

In data 21 febbraio 2006 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha conferito deleghe agli amministratori della Società della facoltà, per il periodo massimo di cinque anni dalla data del presente delibera, ai sensi dell'art. 2443, comma 2 del codice civile, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quinto ed ottavo del codice civile, fino a massimi nominali Euro 138.016,23, mediante emissioni di massime n. 418.231 Azioni e di riservare le *tranches* di aumento di capitale che saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione alla realizzazione di un piano di incentivazione azionaria (*Stock Option Plan*) rivolta ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società e delle eventuali future società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione medesimo. La medesima delibera ha stabilito, inoltre, che le azioni dovranno emettersi ad un prezzo e con un eventuale sovrapprezzo che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e comunque determinati in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni nel semestre antecedente la deliberazione del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è stato, altresì, autorizzato a definire nei limiti consentiti dalla legge il regolamento attuativo del piano di *Stock Option*.

Alla data del 27 marzo 2008 non è stato approvato alcun regolamento attuativo del piano di *Stock Option*.

l) Clausole di change of control

Alla data del 27 marzo 2008 non esiste alcun accordo significativo al quale la Società sia parte e che acquisti efficacia, sia modificato o si estingua in caso vi sia un cambiamento di controllo della Società.

m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Il consigliere di amministrazione Lorenzo Sassoli de Bianchi è anche dirigente della Società in base al CCNL dirigenti industriali del 24 novembre 2004 che prevede, tra l'altro, un'indennità di fine rapporto.

Non esistono accordi tra la Società e gli amministratori che prevedano indennità qualora quest'ultimi vengano revocati senza giusta causa, ovvero la loro carica cessi in conseguenza di un'offerta pubblica di acquisto.

- - - - -

Signori Azionisti, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude con un utile di € 3.222.617,34.

Si propone di assegnare:

- | | | |
|---|---|--------------|
| • alla riserva legale: | € | 26.894,06 |
| • alla riserva straordinaria: | € | 1.836.471,36 |
| • un dividendo di 0,13 Euro a ciascuna delle 10.455.784 azioni per complessivi: | € | 1.359.251,92 |

Si propone che i dividendi vengano messi in pagamento a far data dal 15 maggio 2008 con stacco cedola in data 12 maggio 2007.

- - - - -

Bologna, 27 marzo 2008

Il Presidente
Lorenzo Sassoli de Bianchi

VALSOIA S.p.A.
Sede in Via Ilio Barontini, 16/5 - Bologna
Cod. Fiscale 02341060289 P. Iva 04176050377
Capitale Sociale € 3.450.408,72 i.v.
Iscritta presso il Registro Imprese di Bologna al n. 02341060289

Bilancio al 31 dicembre 2007

	Note	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
<u>STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'</u>			
(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)			
ATTIVITA' CORRENTI			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1)	6.484	4.599
Crediti verso clienti, netti	(2)	14.849	13.602
Rimanenze	(3)	2.343	1.998
Imposte anticipate	-	7	0
Altre attività correnti	(4)	211	133
Totale attivo corrente		23.894	20.332
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Avviamento	(5)	112	106
Immobilizzazioni immateriali	(6)	449	630
Immobilizzazioni materiali	(7)	8.176	8.680
Imposte anticipate	(8)	308	486
Altre attività non correnti	(9)	48	49
Totale attivo non corrente		9.093	9.951
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>		32.987	30.283

VALSOIA S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2007

	Note	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'			
(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)			
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	(10)	0	1
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(11)	299	291
Debiti commerciali	(12)	10.904	9.875
Debiti tributari	(13)	794	572
Fondi rischi diversi	(14)	232	185
Altre passività a breve termine	(15)	984	1.192
Totale passivo corrente		13.213	12.116
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti verso altri finanziatori a medio-lungo termine	(16)	1.304	1.601
Fondo trattamento fine rapporto	(17)	750	1.075
Totale passivo non corrente		2.054	2.676
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		3.450	3.450
Riserva Legale		663	563
Riserve di rivalutazione		5.401	5.401
Riserva rettifiche IAS/IFRS		(1.002)	(1.002)
Altre riserve		5.985	5.083
Utile/(perdita) dell'esercizio		3.223	1.996
Totale patrimonio netto		17.720	15.491
<u>TOTALE</u>		<u>32.987</u>	<u>30.283</u>

VALSOIA S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2007

	Note	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
CONTO ECONOMICO			
(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)			
VALORE DELLA PRODUZIONE	(19)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		54.806	50.798
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		191	(155)
Altri ricavi e proventi		726	635
Totale valore della produzione		55.723	51.278
COSTI OPERATIVI	(20)		
Acquisti		(20.276)	(17.850)
Servizi		(22.604)	(21.903)
Servizi non ricorrenti		0	(643)
Godimento di beni di terzi		(230)	(194)
Costi per il Personale		(4.423)	(4.496)
Variazione delle rimanenze di materie prime		154	39
Accantonamenti		0	(50)
Oneri diversi di gestione		(598)	(438)
Totale costi operativi		(47.977)	(45.535)
RISULTATO OPERATIVO LORDO		7.746	5.743
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizz.ni	(21)	(1.975)	(1.869)
RISULTATO OPERATIVO NETTO		5.771	3.874
Oneri finanziari, netti	(22)	(42)	(98)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		5.729	3.776
IMPOSTE	(23)		
Imposte sul reddito		(2.335)	(1.933)
Imposte (differite)/anticipate		(171)	153
Totale imposte		(2.506)	(1.780)
UTILE NETTO		3.223	1.996
Utile per azione	(24)	0,308	0,191

VALSOIA S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2007

RENDICONTO FINANZIARIO PER I PERIODI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2007 E 2006
 (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

	31-dic-07	31-dic-06
A Disponibilità finanziaria netta a breve termine iniziale	<u>4.307</u>	<u>4.533</u>
B Flusso monetario da attività operative dell'esercizio		
Utile / (Perdita) dell'esercizio	3223	1996
Ammortamenti	1975	1869
(Plusvalenze) - Minusvalenze alienazione cespiti	-5	2
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	-325	236
Variazione netta di altri fondi	<u>56</u>	<u>77</u>
<i>Flusso monetario delle attività operative prima delle variazioni del capitale circolante</i>	4.924	4.180
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	(1.324)	(2.902)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	(278)	116
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	1029	1235
Variazione netta delle altre attività/passività correnti	-71	79
<i>Variazioni del Capitale Circolante</i>	<u>(644)</u>	<u>(1.472)</u>
Variazione netta altre attività/passività non correnti	<u>179</u>	<u>(445)</u>
<i>Variazione netta altre attività/passività non correnti</i>	<u>179</u>	<u>(445)</u>
Totale (B)	<u>4.459</u>	<u>2.263</u>
C Flusso monetario (assorbimento per)/da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(1.208)	(705)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	<u>(83)</u>	<u>(558)</u>
Totale (C)	<u>(1.291)</u>	<u>(1.263)</u>
D Flusso monetario da / (per) attività finanziarie		
Rimborso finanziamenti medio lungo termine	(297)	(285)
Distribuzione di dividendi	<u>(993)</u>	<u>(941)</u>
Totale (D)	<u>(1.290)</u>	<u>(1.226)</u>
E Flusso monetario del periodo (B+C+D)	<u>1.878</u>	<u>(226)</u>
F Disponibilità finanziaria netta a breve termine finale (A+E)	<u>6.185</u>	<u>4.307</u>
- Altre informazioni:		
- Oneri finanziari pagati netti	42	98
- Imposte sul reddito pagate	2.275	2.049

VALSOIA S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2007
PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2007 E 2006

DESCRIZIONE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE DI RIVALUT.NE	RISERVA RETTIF. IAS/IFRS	ALTRE RISERVE	UTILE/ (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDO 1 GENNAIO 2006	3.450	470	5.401	(1.003)	4.013	2.103	14.434
<u>Variazioni esercizio 2006</u>							
Destinazione utile esercizio 2005 e distribuzione dividendi		93			1.069	(1.162) (941)	0 (941)
Arrotondamenti e rettifiche conv. IAS				1	1		2
Risultato del Periodo						1.996	1.996
SALDO AL 31 DICEMBRE 2006	3.450	563	5.401	(1.002)	5.083	1.996	15.491
<u>Variazioni esercizio 2007</u>							
Destinazione utile esercizio 2006 e distribuzione dividendi		100			903	(1.003) (993)	0 (993)
Arrotondamenti e rettifiche conv. IAS					(1)		(1)
Risultato del Periodo						3.223	3.223
SALDO AL 31 DICEMBRE 2007	3.450	663	5.401	(1.002)	5.985	3.223	17.720

Note illustrative al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 predisposto in conformità ai principi IAS/ IFRS

Premessa

Valsoia S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Bologna, avente capitale sociale interamente versato di Euro 3.450.408,72 , con sede legale in Italia, a Bologna, Via Barontini n. 16/5, quotata sul mercato azionario Expandi gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A.

Il Bilancio di Esercizio 2007 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come modificato dalla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005.

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 9/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Il Bilancio dell'esercizio 2007 include:

- lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2007, comparato con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2006. In particolare nei prospetti esposti nel presente capitolo gli stati patrimoniali presentano una classificazione basata sulla natura corrente, o meno, delle poste che li compongono, dove:
 - le attività correnti sono rappresentate dalla cassa o dalle disponibilità liquide equivalenti, dalle attività che si prevede vengano realizzate, vendute o consumate nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'impresa, dalle attività detenute per la negoziazione, da quelle che si

prevede vengano realizzate entro dodici mesi dalla data di bilancio. Tutte le altre attività sono classificate come non correnti;

- le passività correnti sono rappresentate dalle passività che si suppone vengano estinte nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'impresa o entro dodici mesi dalla data del bilancio, o da quelle che non hanno un diritto incondizionato al differimento della loro estinzione oltre dodici mesi. Tutte le altre passività sono classificate come non correnti;

- ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di stato patrimoniale, ove significativi.

- il conto economico dell'esercizio 2007, comparato con il conto economico dell'esercizio precedente. Il conto economico presenta una classificazione dei costi per natura ed evidenzia il risultato operativo lordo, il risultato operativo netto, il risultato prima delle imposte ed il risultato netto del periodo. Al riguardo, si precisa che il "Risultato operativo lordo" esposto nel Conto Economico è costituito dall'utile netto dell'esercizio al lordo delle imposte (correnti e anticipate/differite), degli oneri finanziari netti e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle operazioni con parti correlate e degli eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico, ove significativi.
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006.
- il rendiconto finanziario dell'esercizio 2007 comparato con quello relativo all'esercizio 2006. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.
- le presenti note illustrative.

Criteri di valutazione

Premessa

La redazione del bilancio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime ed assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire da quelle effettive, verrebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Sommario dei principi contabili più significativi

I principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione del presente bilancio di periodo non si discostano nella sostanza da quelli utilizzati nella redazione del Bilancio di esercizio 2006 predisposto in accordo ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS"), come sopra indicato.

Si ricorda che il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per l'eventuale valutazione al fair value ove specificatamente indicato nelle note di dettaglio.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate e l'acquisizione di rami aziendali è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dalla Società in cambio del controllo dell'impresa o del ramo acquisito, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa o del ramo acquisito che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione e sulla differenza tra valori correnti e valori contabili viene contabilizzato l'effetto fiscale.

La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza della Società nel fair value di tali attività e passività è contabilizzata, se giustificabile come tale, come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. Se, dopo la rideterminazione di tali valori correnti, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico come richiesto dall'IFRS 3.

L'eventuale interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di entità a controllo congiunto o di un ramo aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata, dell'entità a controllo congiunto o del ramo acquisito alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività, se l'eccedenza del costo è giustificabile come tale, non viene ammortizzato e viene rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

I marchi ed i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile che è così stimata:

- marchi: 5 anni
- brevetti: 3 anni.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro vita utile, stimata in 5 anni. I costi associati allo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Per alcune immobilizzazioni materiali in sede di transizione agli IFRS la Società ha deciso di adottare, anziché il costo originario alla data di acquisto del bene, il valore rivalutato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione, in quanto alla data di riferimento delle rivalutazioni applicate il nuovo valore dei beni approssimava il valore di mercato degli stessi.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali (principali categorie):

Categoria	Aliquota
Fabbricati industriali	4%
Impianti e macchinari	7,5% - 8% -10 % -15 %
Attrezzature industriali	20%
Macchine elettroniche	20%
Mobili ed attrezzature ufficio	12%
Automezzi	25%

I terreni non vengono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali ed immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il

ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto siano tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. Pertanto, nel caso di operazioni di sale&lease-back, se il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing o, se minore, il fair value dei beni locati risulta di importo inferiore rispetto ai precedenti valori contabili di bilancio del bene oggetto dell'operazione, la Società provvede a registrare interamente a conto economico tale differenziale di valore alla voce "ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni".

La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.

Le migliorie su beni in leasing incrementativi del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in leasing e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in leasing.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo.

Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo è calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato per le giacenze di materie prime, sussidiarie e merci. I prodotti finiti provenienti dallo stabilimento di Serravalle Sesia, sono stati valorizzati con il metodo del costo industriale di produzione che nella sostanza è assimilabile al costo medio ponderato.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è ragionevole evidenza che i crediti hanno perso valore.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al "fair value". Quando le attività

finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel “fair value” sono imputati al conto economico del periodo; per le attività disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel “fair value” sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa alle disponibilità liquide include la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un’obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all’obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all’obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l’effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti; rientrano in questa fattispecie, a partire

dal 2007, i versamenti al TFR, a seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Fondo Trattamento di Fine Rapporto introdotte dalla Legge Finanziaria.

Per i piani a benefici definiti, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, tutti i costi relativi da un lato all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivante dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, e dall'altro agli altri oneri rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico all'interno del costo del personale.

Rientrano nella fattispecie dei piani a benefici definiti gli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006 a titolo di Trattamento di Fine Rapporto.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale, ad eccezione dei debiti infruttiferi a medio-lungo termine che vengono attualizzati.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la Società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Operazioni in valuta estera

Le transazioni in valuta estera vengono convertite in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Alla fine dell'esercizio le attività e le passività finanziarie denominate in valuta estera, sono allineate ai cambi correnti alla fine dell'esercizio. Le attività non monetarie espresse a fair value che sono denominate in valuta estera sono convertite ai cambi in essere alla data in cui furono determinati i fair value. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine del periodo sono imputate al conto economico del periodo, ad eccezione delle differenze cambio su attività non monetarie espresse a fair value in cui le variazioni di fair value sono iscritte direttamente a patrimonio netto, così come la componente cambi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o

dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Nella circostanza non risulta applicabile alla società il concetto di Utile diluito.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Informazioni settoriali

Un settore è definito come un'area di attività od un'area geografica nella quale si svolge l'attività della Società, caratterizzata da condizioni e rischi diversi da quelli degli altri settori.

La Società, ad oggi, opera in un unico settore, relativo alla produzione e/o commercializzazione di prodotti alimentari salutistici principalmente a base di soia e riso, quasi esclusivamente sul mercato italiano. Pertanto non viene fornita alcuna informativa settoriale, non sussistendone i presupposti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società.

Avviamento – Stima del grado di recuperabilità

Il Gruppo evidenzia in bilancio valori iscritti a titolo di avviamento. Tali avviamenti non vengono ammortizzati e vengono, almeno annualmente, assoggettati ad impairment test, conformemente alle indicazioni previste dallo IAS n.36, sulla base delle previsioni dei flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi. Nel caso gli scenari futuri aziendali e di mercato risultassero differenti rispetto a quelli ipotizzati al fine dell'elaborazione delle previsioni, il valore degli avviamenti potrebbe essere soggetto a svalutazioni.

Aliquote di ammortamento Immobilizzazioni Materiali

La Società possiede delle immobilizzazioni materiali. Stabilire la vita utile residua delle immobilizzazioni comporta valutazioni e stime. Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate in base alla loro vita utile che viene stimata per ogni categoria di cespiti. Il valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali, come precedentemente definito, dipende dalla possibilità di tali cespiti di generare flussi di cassa sufficienti per

assorbirne il valore contabile nel corso della loro vita utile stimata.

Fondo svalutazione crediti

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazione crediti la Società valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Imposte differite attive

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Passività Potenziali

La Società, in relazione a eventuali procedimenti, cause legali ed altre pretese, allo scopo di determinare il livello appropriato di fondi per rischi ed oneri relativi a tali passività potenziali, esamina la fondatezza delle pretese adottate dalle controparti e la correttezza del proprio operato e valuta l'entità delle eventuali perdite risultanti dagli esiti potenziali. Inoltre la società si consulta con i consulenti legali in merito alle problematiche relative a contenziosi che sorgono nel corso dello svolgimento della propria attività. La determinazione dell'importo dei fondi per rischi ed oneri eventualmente necessari per le passività potenziali viene eseguita dopo un'attenta analisi di ciascuna categoria problematica. La determinazione degli importi necessari per i fondi rischi ed oneri è soggetta a modifiche future sulla base di nuovi sviluppi in ogni problematica.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari della Società.

Parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati nel 2007

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative ed un emendamento complementare allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2007. Il principio IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti gli strumenti finanziari. L'emendamento allo IAS 1 introduce, invece, requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa e non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione o classificazione di tali poste.

Interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2007 non rilevanti

Le seguenti interpretazioni, applicabili a partire dal 1° gennaio 2007 disciplinano fattispecie e casistiche non presenti nella Società:

- IFRIC 7 – Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS

29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate;

- IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2.
- IFRIC 9 – Valutazione successiva dei derivati impliciti
- IFRIC 10 – Bilanci intermedi e riduzioni durevoli di valore
- IFRIC 11 – IFRS 2 - Transazioni con azioni proprie e del Gruppo

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi -, che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. Tale nuovo principio introduce nuovi criteri per l'identificazione dei segmenti operativi ai fini della relativa informazione settoriale. L'adozione del nuovo principio non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Si ricorda infine che sono state emesse le seguenti interpretazioni, non ancora applicabili, che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti nella Società:

- IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione (applicabile dal 1° gennaio 2008 e non ancora omologato dall'Unione Europea);
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti (applicabile dal 1° luglio 2008 e non ancora omologato dall'Unione Europea).

Rischi finanziari e strumenti derivati

La Società è esposta a limitati rischi di natura finanziaria. La Società, pertanto, fa ricorso in taluni casi a strumenti finanziari derivati al fine di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati.

I rischi di mercato cui la Società è esposta si possono dividere nelle seguenti categorie:

a) Rischio di cambio

La Società effettua acquisti di materia prima per la produzione sul mercato internazionale e regola le proprie transazioni commerciali in Euro e, con

riferimento alle valute estere, in dollari USA.

Il rischio di cambio deriva principalmente da operazioni di acquisto di soia su mercati di area dollaro.

Nel corso del 2007, la Società ha posto in essere operazioni di copertura del rischio di cambio attraverso operazioni di finanza derivata, quali opzioni di acquisto e vendita di valuta che hanno comportato la rilevazione a conto economico di una differenza cambi negativa pari a 22 mila Euro.

b) Rischio di credito

La Società tratta con clienti principalmente appartenenti alla “grande distribuzione organizzata” che hanno fatto registrare negli ultimi anni un tasso di insolvenza limitato. La Società, peraltro, monitora attentamente la qualità del proprio credito al fine della riduzione del rischio.

Non si ravvisano concentrazioni significative del rischio di credito della Società.

c) Rischio di tasso di interesse

La Società attualmente presenta una posizione finanziaria netta positiva. L'unico debito finanziario riguarda la contabilizzazione, in accordo allo IAS 17, del contratto di leasing relativo allo stabilimento di Serravalle Sesia. Tale debito finanziario espone la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi, ma, data la propria struttura finanziaria, e le modalità di impiego della liquidità disponibili, si ritiene che tale rischio sia particolarmente contenuto.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere operazioni finanziarie con strumenti derivati.

Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale

Attività Correnti

Nota (1) - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
. Cassa	7	5
. C/C e depositi bancari	6.477	3.603
. Altre attività finanziarie a breve termine	0	991
Totale disp. Liquide e mezzi equivalenti	6.484	4.599

Alla data del 31 dicembre 2007 la Società usufruisce di tassi attivi di interesse variabili tra il 3,58 ed il 4,88%.

Alla data del 31 dicembre 2007 non risultano in essere operazioni di finanza derivata.

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2007 e 2006:

Descrizione (valori in 000)	31.12.2007 Euro	31.12.2006 Euro
Cassa	7	5
C/C e depositi bancari	6.477	3.603
Altre attività finanziarie a breve termine	-	991
Totale liquidità (A)	6.484	4.599
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(299)	(291)
Debiti bancari correnti	-	(1)
Indebitamento finanziario corrente (B)	(299)	(292)
Disponibilità finanziaria netta a breve t. (C=A-B)	6.185	4.307
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine (D)	(1.304)	(1.601)
DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA (E=C-D)	4.881	2.706

Per il commento alla variazione della posizione finanziaria netta si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione. La dinamica finanziaria del 2007 comparata con l'esercizio 2006 è esposta nel Rendiconto Finanziario in

precedenza riportato.

Nota (2) - Crediti verso clienti, netti

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita principalmente nei confronti di operatori nazionali del settore della Grande Distribuzione, nonché, del commercio all'ingrosso.

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti (valore nominale)	15.235	13.984
Fondo svalutazione crediti	(386)	(382)
Totale crediti verso clienti, netti	14.849	13.602

L'incremento dei crediti verso clienti alla data del 31 dicembre 2007 rispetto al 2006, è legato allo sviluppo delle vendite. Non si registrano particolari variazioni nelle condizioni di incasso.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione iscritto per riflettere la stima delle perdite su crediti al fine di ricondurli al valore di presumibile realizzo.

Si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione crediti.

Descrizione	2007	2006
Saldo di apertura	382	361
. (utilizzi)	(73)	(29)
. accantonamenti	77	50
Fondo svalutazione crediti	386	382

L'accantonamento a fondo dell'esercizio 2007 è stato effettuato a copertura prudenziale del rischio di insolvenza in funzione dell'incremento dei crediti in essere al 31 dicembre.

Si riporta nella tabella seguente il riepilogo dei suddetti crediti verso clienti suddivisi per anzianità di scaduto.

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti (valore nominale)		
- scaduti da oltre 12 mesi	198	18
- scaduti da oltre 30 giorni	381	573
- scaduti alla data del 31.12	4.814	3.772
- con scadenze successive	9.842	9.621
Totale crediti verso clienti	15.235	13.984

I crediti scaduti da oltre 12 mesi sono costituiti, per 48 mila Euro, da crediti al legale. I crediti al 31 dicembre scaduti da oltre 30 giorni ammontano complessivamente ad 579 mila Euro, che costituiscono il 3,8% del totale contro il 4,2% del 2006, a fronte dei quali si riferisce principalmente il fondo svalutazione crediti di 386 mila Euro.

Nota (3) - Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	675	521
Prodotti in corso di lavorazione	33	28
Prodotti finiti	1.635	1.449
Totale rimanenze	2.343	1.998

Le rimanenze di magazzino sono esposte al netto di un fondo svalutazione per complessivi 252 mila Euro, ridotto rispetto al fondo svalutazione pari a 300 mila Euro al 31.12.2006, al fine di riflettere eventuali fenomeni di obsolescenza o lento rigiro.

L'aumento delle rimanenze di magazzino è principalmente da ricondursi all'incremento del volume di affari e risente della variazione del fondo svalutazione come sopradescritto.

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

Nota (4) - Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Crediti tributari	87	43
Ratei e Risconti attivi	55	29
Altri crediti a breve termine	69	61
Totale altre attività correnti	211	133

L'incremento dei Crediti tributari si riferisce, per Euro 47 mila, all'istanza di rimborso dell'IVA sui costi per autovetture per gli anni 2003-2006 presentata nel corso dell'esercizio. Gli altri crediti verso l'Erario hanno natura ordinaria.

I Ratei e risconti attivi si riferiscono a quote di costi sostenuti nel periodo di parziale competenza del periodo successivo.

Gli altri crediti a breve termine risultano interamente esigibili.

Attività non correnti

Nota (5) - Avviamento

La voce in oggetto presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.06 Valore netto	Movimenti di periodo			31.12.07 Valore netto
		Incrementi	Decrementi	Ammortam.	
Avv.to ramo az. Yogurtal	106	6	0	0	112
Totale avviamento	106	6	0	0	112

L'incremento del valore iscritto ad avviamento nel corso del periodo è dovuto alla parte variabile relativa all'esercizio 2007 del prezzo pattuito per acquisto del ramo d'azienda Yogurtal avvenuto nel corso del 2006. L'iscrizione di tale avviamento è stata effettuata in accordo a quanto previsto dall'IFRS 3.

L'avviamento, in quanto attività a vita utile non definita, non viene ammortizzato in accordo a quanto disposto dal principio IAS38.

Si veda successivamente per ulteriori dettagli riguardo alla recuperabilità del valore iscritto in bilancio.

Nota (6) - Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.06	Movimenti di periodo			31.12.07
	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Ammortam.	Valore netto
Diritti di brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	178	35	0	(85)	128
Costi per marchi e licenze	405	0	0	(136)	269
Altre	47	41	0	(36)	52
Immobilizz. Immateriali	630	76	0	(257)	449

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di licenze software e costi per la realizzazione di impianti stampa relativi al packaging dei prodotti della società.

Si noti inoltre che nel presente bilancio risultano iscritti Brevetti e Marchi, per un valore residuo rispettivamente di 74 e 127 mila Euro, relativi al ramo di azienda Yogurtal, acquisito nel 2006. Nel corso dell'esercizio la società ha ridefinito il piano commerciale di lancio del prodotto definendone nel contempo un diverso posizionamento sul mercato. I risultati economici attesi per i prossimi esercizi, come risultanti dal business plan elaborato dalla società, sono stati utilizzati nell'ambito dell'impairment test effettuato sui valori contabili al 31 dicembre 2007 delle attività relative al ramo di azienda acquisito come previsto dal principio IAS36.

Si riportano le principali ipotesi adottate nel test di impairment effettuato.

Anno	Free risk rate	Market risk premium	Beta	Costo capit. terzi	WACC	No Pat €
2008	4,6%	4,0%	0,85	2,8%	8,0%	44
2009	4,6%	4,0%	0,85	2,8%	8,0%	59
2010	4,6%	4,0%	0,85	2,8%	8,0%	73
2011	4,6%	4,0%	0,85	2,8%	8,0%	86
2012	4,6%	4,0%	0,85	2,8%	8,0%	101

Sulla base dei parametri sopra indicati non risultano perdite durevoli di

valore sui valori contabili al 31 dicembre 2007 delle attività relative al ramo di azienda acquisito.

Le attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili attese.

Nota (7) - Immobilizzazioni materiali

Si riepiloga nella tabella seguente il dettaglio della composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2007:

Descrizione	Costo storico	Fondi Ammortam.	Valore netto Contabile
<u>Terreni e Fabbricati</u>			
Terreni:			
. siti nel Comune di Rubano	908	-	908
. siti nel Comune di Serravalle Sesia	1.250	-	1.250
Fabbricati:			
. Civile abitazione Serravalle Sesia	143	(25)	118
. Industriali Serravalle Sesia	2.353	(335)	2.018
Totale terreni e fabbricati	4.654	(360)	4.294
<u>Impianti e macchinari</u>			
. impianti fissi uffici	52	(39)	13
. imp.e macch.specif.prod.estratti vegetali	3.085	(1.616)	1.469
. imp.e macch.specif.produzione gelati	6.710	(5.665)	1.045
. imp.e macch.generici stabilim. Serravalle	820	(252)	568
. Silos, tini, cisterne stabilim. Serravalle	335	(166)	169
Totale impianti e macchinari	11.002	(7.738)	3.264
<u>Attrezzature industriali e commerciali</u>			
. mobili e attrezzature laboratorio	150	(109)	41
. attrezzatura varia e minuta	89	(78)	11
. altri mezzi di trasporto	144	(109)	35
Totale attrezz. industriali e commerciali	383	(296)	87
<u>Altri beni</u>			
. macchine elettriche ed elettroniche	343	(253)	90
. mobili e attrezzature ufficio	233	(178)	55

. telefoni cellulari	27	(22)	5
. autovetture	837	(456)	381
Totale altri beni	1.440	(909)	531
Immobilizzazioni in corso	0	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	17.479	(9.303)	8.176

Le immobilizzazioni materiali presentano nell'esercizio 2007 la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.06 Valore	Movimenti di periodo			31.12.07 Valore
		Incresm.ti	Decresm.	Altri mov.	
<u>Costo Storico</u>					
Terreni e fabbricati	4.418	211	(11)	36	4.654
Impianti e macchinari	10.324	678	-	-	11.002
Attrezz.re ind.li e comm.li	352	31	-	-	383
Altri beni	1.279	306	(145)	-	1.440
Immobilizz.ni in corso	36	-	-	(36)	-
Tot. Costo Storico (A)	16.409	1.226	(156)	0	17.479
<u>Ammortamenti</u>					
Terreni e fabbricati	261	99	-	-	360
Impianti e macchinari	6.374	1.365	-	-	7.739
Attrezz.re ind.li e comm.li	259	36	-	-	295
Altri beni	835	216	(142)	-	909
Immobilizz.ni in corso	-	-	-	-	-
Tot. F.di amm.to (B)	7.729	1.716	(142)	0	9.303
Valore Netto (A-B)	8.680	(490)	(14)	0	8.176

Gli incrementi dell'esercizio 2007 si riferiscono, principalmente, ad acquisti di impianti e macchinari per la produzione di estratti vegetali, a manutenzioni straordinarie dei fabbricati industriali ed alla sostituzione di autovetture aziendali.

Di seguito si riepilogano i valori residui delle rivalutazioni di immobilizzazioni materiali, effettuate in precedenti esercizi, dei beni al 31.12.2007:

Descrizione	Rivalut. originale Valore netto riv.	Ammorta- Menti/alien. esercizi preced.ti	Decrementi esercizio 2007		Valore netto in Bilancio rivalutato
			Alienazioni	Ammorta- menti	
Terreni e fabbricati					
. terreni Sarmeola di Rubano	511	-	-	-	511
Totale terreni e fabbricati	511	-	-	-	511
Impianti e macchinari					
. impianti spec.estratti veg.	287	(224)	-	(34)	29
. impianti spec.prod. gelati	3.766	(2.658)	-	(666)	442
Totale impianti e macch.	4.053	(2.882)	-	(700)	471
Altri beni					
. autovetture	100	(87)	(13)	-	-
Totale altri beni	100	(87)	(13)	-	-
Totale beni rivalutati	4.664	(2.969)	(13)	(700)	982

Nota (8) - Imposte Anticipate

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007		31.12.2006	
	Base imp.	Imposte	Base imp.	Imposte
Imposte anticipate/(differite)				
<u>ECCEDENZE DA QUADRO EC</u>				
- immobilizz.materiali, immateriali e avviamento	(1.789)	(561)	(1.692)	(654)
- fondo TFR	(104)	(29)	0	0
<u>VARIAZIONI IRES/IRAP</u>				
- Marchi e oneri plurienn. non capitalizz.li	1.609	505	1.742	649
IAS/IFRS				
- Manutenzioni eccedenti 5%	375	118	347	129
- Fondi rischi e svalutazione tassati	895	269	820	293
- Varie	43	13	185	69
Totale imposte anticipate nette	1.029	315	1.402	486
Di cui:				
- correnti (entro 12 mesi)	-	7	-	0
- non correnti (oltre 12 mesi)	-	308	-	486

I Crediti per imposte anticipate sono relativi alla rilevazione di differenze temporali attive tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e delle passività, ed i relativi valori riconosciuti fiscalmente. Tali crediti risultano iscritti nel rispetto del principio della prudenza e sulla base di ragionevoli considerazioni circa l'esistenza di redditi imponibili negli esercizi in cui si prevede si determinerà l'utilizzo delle poste sopra menzionate.

Le imposte anticipate nette sono state suddivise tra attività correnti e non correnti sulla base di una stima temporale del loro probabile rientro.

Si rileva che, per effetto della variazione delle aliquote di tassazione IRES (da 33% a 27,50%) e IRAP (da 4,25% a 3,90%), apportata con la Legge Finanziaria, sono stati adeguati i calcoli della fiscalità differita in accordo con i principi contabili di riferimento.

La riduzione delle aliquote ha determinato una componente negativa di reddito quantificata in Euro 60 migliaia ed iscritta nella voce "Imposte sul reddito" del Conto Economico.

Nota (9) - Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Depositi cauzionali	48	49
Totale altre attività non correnti	48	49

Passività e Patrimonio netto

Passività correnti

Nota (10) – Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine

Voce non presente al 31 dicembre 2007.

Nota (11) - Debiti verso altri finanziatori a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Deb.v. SelmaBipiemme Leasing entro 12 m.	299	291
Totale debiti verso altri finanziatori a b.t.	299	291

La voce si riferisce alla quota a breve termine del debito residuo di un contratto di leasing finanziario relativo allo stabilimento produttivo di Serravalle Sesia.

Nota (12) - Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2006
Debito verso fornitori esigibili entro 12 m.	10.904	9.875
Totale debiti verso fornitori	10.904	9.875

L'incremento del debito verso fornitori al 31 dicembre 2007 risulta sostanzialmente in linea con l'incremento del volume di affari. Non si evidenziano cambiamenti sostanziali nelle condizioni di pagamento.

Nota (13) - Debiti Tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Debito verso Erario per:		
- ritenute di acconto operate	257	199
- per imposte dirette	423	373
- per IVA	114	-
Totale debiti tributari	794	572

In tale voce sono inclusi i debiti della società verso l'Erario in qualità di sostituto di imposta relativamente ai compensi corrisposti a lavoratori subordinati ed autonomi ed i debiti per imposte dirette Ires-Irap.

Nota (14) - Fondi rischi diversi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Fondo resi su vendite	232	185
Totale Fondi per rischi diversi	232	185

L'incremento del fondo rischi per resi su vendite è correlato allo sviluppo delle fatturato in particolare nel settore fresco.

Nota (15) - Altre passività a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso Istituti di Previdenza	249	196
Debiti verso altri	735	996
Totale altre passività a breve termine	984	1.192

La voce debiti verso altri si è ridotta rispetto al 31 dicembre 2006 per effetto dell'estinzione avvenuta nell'esercizio del debito contratto con la procedura Fallimento Gelati Bertona per l'acquisto dello stabilimento di Serravalle Sesia (VC). L'importo residuo al 31 dicembre 2007 è composto principalmente da debiti verso dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi (Euro 700 mila).

Passività non correnti

Nota (16) – Debiti verso altri finanziatori a medio-lungo termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Deb.v. SelmaBipiemme Leasing oltre 12 m.	1.304	1.601
Totale debito verso altri finanziatori a l.t.	1.304	1.601

La voce si riferisce alla quota a medio-lungo termine del debito residuo di un contratto di leasing finanziario relativo allo stabilimento produttivo di Serravalle Sesia. Con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riporta di seguito la sintesi delle scadenze previste dal piano di ammortamento del debito finanziario sopra riportato:

<i>Anno</i>	<i>Euro</i>
2008	299
2009	317
2010	335
2011	355
2012	297
Medio / Lungo	1.304
Debiti finanziari	1.603

Nota (17) - Fondo trattamento di fine rapporto

Tale voce include sostanzialmente gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale, e si è movimentata come segue:

Descrizione	31.12.06	Movimenti di periodo			31.12.07
		Curtaiment	Accantonam.	Ind.liquidate	
F.do TFR dip.	1.074	(143)	23	(204)	750
Totale	1.074	(143)	23	(204)	750

Relativamente alla quota accantonata al conto economico nel corso del periodo, si precisa che la stessa risulta essere così composta:

Descrizione	Accantonamento
Quota TFR maturata nel periodo	28
Oneri Finanziari	38
Perdite/(utili) attuariali	-43
Totale	23

Il fondo TFR è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si colloca nella categoria dei “piani a benefici definiti”; pertanto è stato valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Come conseguenza di tale riforma, sono state modificate alcune assunzioni che venivano utilizzate precedentemente; in particolare le principali conseguenze derivanti dall'applicazione della nuova normativa sono:

- un diverso trattamento delle quote TFR maturate prima e dopo il 31/12/2006: le quote post-2006 sono considerate un Defined Contribution Plan (costo direttamente a Conto Economico senza necessità di conteggi attuariali), mentre le quote maturate fino al 31/12/2006 rimangono un Defined Benefit Plan (e soggette a calcolo attuariale).
- è stata esclusa la componente relativa agli incrementi salariali futuri in relazione alle quote maturate fino al 31/12/2006 nel calcolo

attuariale. La differenza positiva risultante dal calcolo, pari a Euro 143 migliaia è stata trattata come un “curtailment” secondo la definizione del paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a Conto economico nel primo semestre 2007 a riduzione del costo del personale. Tale differenza positiva di natura non ricorrente non è stata evidenziata separatamente nei prospetti di bilancio, in quanto di ammontare trascurabile rispetto alle dimensioni della Società.

Relativamente alla quota imputata al conto economico nel 2007, si precisa che fa riferimento solo alla rivalutazione del TFR in essere al 31 dicembre 2006 (imputata negli Oneri finanziari) in quanto, come commentato in precedenza, il TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007 è considerato un Defined Contribution Plan e pertanto è imputato direttamente a Conto Economico senza transitare dal fondo.

Si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per il calcolo:

Ipotesi demografiche

Tassi di mortalità: le probabilità sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%.

Tassi di invalidità: per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso.

Circa l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata rilevata e considerata una frequenza di rotazione del 8% annuo.

Per la probabilità di richiesta di anticipazione, è stato utilizzato per la proiezione, un tasso anticipi del 2,8% annuo (percentuale dei dipendenti che ogni anno chiedono un anticipo di TFR). In merito al quantum dell'anticipo, è stato rilevato e considerato il 50,0% del TFR maturato.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso annuo medio di interesse: 5,48%

Tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni: non applicabile

Tasso di inflazione annuo: 2,00%

Nota (18) - Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società risulta interamente sottoscritto e versato ed è pari a Euro 3.450 migliaia, suddiviso in n. 10.455.784 azioni ordinarie di Valore nominale Euro 0,33 cadauna.

Riserva legale

Gli incrementi della Riserva Legale e delle altre riserve sono attribuibili alle destinazioni degli utili maturati nel corso del biennio così come disposto dall'Assemblea degli Azionisti.

Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione, già presente al 1 gennaio 2004, accantonata per effetto delle rivalutazioni attuate negli esercizi precedenti ai sensi della Legge 488/2001 e della Legge 350/2003.

Riserva rettifiche IAS/IFRS

Nella riserva IAS/IFRS sono stati iscritti gli effetti delle rettifiche IFRS sul patrimonio netto al 1 gennaio 2004.

Altre riserve

Nelle altre riserve sono compresi gli utili a nuovo emersi per effetto dell'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS a partire dalla data di transizione del 1 gennaio 2004.

E' altresì compresa la riserva emersa nell'ambito della rettifica del fondo svalutazione crediti in applicazione del principio contabile IAS8 avvenuta nell'esercizio 2006.

Per un dettaglio delle voci componenti il Patrimonio netto si veda la tabella sotto riportata:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	3.450	3.450	
Riserva legale	663	563	B
Riserve di rivalutazione	5.401	5.401	A, B, D
Riserva rettifiche IAS/IFRS	(1.002)	(1.002)	
Altre riserve:			A, B, C
- riserva rettifiche IAS 8	469	469	
- utili a nuovo transizione IAS/IFRS	349	349	
- altre riserve	5.168	4.265	
Utile del periodo	3.223	1.996	
Totale Patrimonio Netto	17.721	15.491	

Legenda nota possibilità di utilizzo:

- A. Disponibile per aumenti di capitale;
- B. Disponibile per la copertura di perdite;
- C. Disponibile per la distribuzione ai soci;
- D. Disponibile per la distribuzione ai soci con la perdita del beneficio della sospensione di imposta.

Ad oggi non risultano assegnati piani di Stock Options.

Per quanto riguarda la movimentazione del Patrimonio Netto del periodo si rimanda all'apposito prospetto contabile allegato. Si segnala peraltro che, nel corso del 2007, sono stati distribuiti dividendi ai soci per complessivi Euro 993 mila relativamente agli utili dell'esercizio 2006.

Analisi della composizione delle principali voci del conto economico

Nota (19) - Valore della Produzione

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
- Ricavi Italia	53.877	49.959
- Ricavi Estero	929	839
Totale ricavi di vendita	54.806	50.798
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	191	(155)
Altri Ricavi e proventi	726	635
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	55.723	51.278

I ricavi di vendita sono concentrati nel territorio italiano e pertanto non si ritiene significativa una loro ripartizione geografica.

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, effettuati in Italia, distinti per famiglia di prodotto:

Descrizione	31.12.2007		31.12.2006		Var %
	Euro	Inc. %	Euro	Inc. %	
Bevande vegetali	14.043	25,6	12.841	25,3	+9,4
Gelati	13.154	24,0	13.255	26,1	-0,8
Dessert vegetali	7.462	13,6	6.010	11,8	+24,2
Meal solutions	5.074	9,3	4.875	9,6	+4,1
Altri prodotti vegetali	14.144	25,8	12.978	25,5	+9,0
Totale ricavi Italia	53.877	98,3	49.959	98,3	+7,8
Export	929	1,7	839	1,7	+10,7
Totale ricavi di vendita	54.806	100	50.798	100	+7,9

Per quanto concerne il commento alla variazione dei ricavi di vendita si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

La voce *Altri ricavi e proventi* è così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Altri ricavi e proventi:		
- riaddebito di costi a terzi	402	470
- plusvalenze da alienazione cespiti	18	5
- utilizzo f.do svalutazione crediti	-	29
- altri	306	131
Totale altri ricavi e proventi	726	635

I riaddebiti di costi a terzi sono riconducibili principalmente a costi commerciali e promozionali sostenuti nell'ambito di accordi di distribuzione.

Gli altri costi sono costituiti principalmente da sopravvenienze attive e dal recupero nel corso dell'esercizio 2007 dell'IVA su autovetture per gli anni 2003-2006 per 44 mila Euro di cui l'azienda ha chiesto il rimborso all'Erario ai sensi dell DL 15 settembre 2006 n. 258.

Nota (20) - Costi operativi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Costi di acquisto		
- Materie prime	3.570	3.111
- Materie sussidiarie	1.041	1.014
- Materiale di consumo	487	412
- Prodotti finiti e Merci	15.178	13.313
Totale acquisti	20.276	17.850
Servizi		
- Industriali	2.594	2.262
- Commerciali e di vendita	18.392	18.475
- Amministrativi e generali	1.618	1.166
Totale servizi	22.604	21.903
Servizi non ricorrenti		
- oneri di quotazione	0	643
Totale servizi non ricorrenti	0	643

Godimento beni di terzi	230	194
Costi per il personale		
- Salari e stipendi	3.302	3.195
- Oneri sociali	1.236	1.005
- Trattamento di fine rapporto	(115)	296
Totale costi per il personale	4.423	4.496
Variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie	(154)	(39)
Accantonamenti		
- Svalutaz.ne crediti compresi nell'att.circol.	-	50
Totale accantonamenti	-	50
Oneri diversi di gestione	598	438
TOTALE COSTI OPERATIVI	47.977	45.535

L'aumento dei *Costi di acquisto* di Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, come anche quello dei *Servizi Industriali*, è superiore all'incremento del volume di affari anche in considerazione dell'attuale trend dei prezzi unitari dei fattori produttivi.

I costi per *Servizi Industriali*, sono composti da oneri di trasporto, utenze e oneri di manutenzione.

I *Servizi Commerciali e di vendita*, sono costituiti principalmente da costi diretti di vendita, oneri pubblicitari, costi per l'inserimento prodotti e per le attività promozionali svolte dalla grande distribuzione e risultano sostanzialmente stabili rispetto ai precedenti esercizi.

I *Servizi Amministrativi e Generali* si incrementano principalmente per effetto dei costi ordinari inerenti la quotazione di Borsa, ed ai maggiori compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione rispetto al periodo precedente.

Gli oneri per *Servizi non ricorrenti* per l'esercizio 2006, non più presenti nel 2007, si riferivano agli oneri sostenuti da Valsoia, ai fini della quotazione iniziale delle proprie azioni sul mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA avvenuta a partire dal 14 luglio 2006. Trattasi di operazione non ricorrente di cui si forniscono gli impatti sul conto economico e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2006 come richiesto dalla comunicazione Consob num. Dem. 6064293 del 28 luglio 2006.

Dati al 31 dicembre 2006:

Descrizione	Patrimonio netto		Risultato di periodo	
	Euro	%	Euro	%
Totale valore di bilancio (A)	15.491	100,0	1.996	100,0
Oneri di quotazione	643	4,1	643	32,2
- effetto Fiscale	(240)	(1,5)	(240)	(12,0)
Totale impatti quotazione (B)	403	2,6	403	20,2
Valore figurativo lordo di Bilancio (A+B)	15.894	102,6	2.399	120,2

La voce *Godimento beni di terzi* si riferisce principalmente ai costi di affitto dell'immobile di Bologna ove la società ha la sede legale e amministrativa. Tale contratto di affitto, stipulato nel 2002, prevede un canone di locazione soggetto annualmente a rivalutazione Istat.

Per quanto riguarda i *Costi per il personale*, la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente comprensiva del costo per ferie e permessi maturati e non goduti, mensilità aggiuntive e degli altri accantonamenti di legge.

L'accantonamento al fondo per il trattamento di Fine Rapporto al 31 dicembre 2007 ha comportato la contabilizzazione di un minor onere del personale del periodo pari a 143 mila Euro ("curtailment"). Tale effetto, da considerarsi non ricorrente, è derivato dalle modifiche legislative come riportate nella Nota (16) della presente relazione e non è stato esposto separatamente nel conto economico al 31 dicembre 2007 in quanto non ritenuto significativo.

Il contenimento dei *Costi per il personale* è altresì dovuto ad alcune uscite di personale per dimissioni o pensionamenti per raggiunti limiti di età.

Nella tabella seguente si riepiloga la composizione dell'organico aziendale al 31 dicembre degli esercizi 2007 e 2006.

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
- Dirigenti	6	7
- Impiegati e quadri	51	52
- Operai	20	18
- Operai stagionali	-	-
Totale personale	77	77

La voce *Oneri diversi di gestione* risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Oneri diversi di gestione:		
- Imposte tasse e CCGG	46	41
- Perdite su crediti	77	29
- Minusvalenze alienazione cespiti	13	7
- Sopravvenienze passive	88	81
- Oneri associativi	71	68
- Altri oneri	303	212
Totale oneri diversi di gestione	598	438

Gli altri oneri sono costituiti principalmente da costi per smaltimento prodotti obsoleti, spese di rappresentanza ed altri oneri non deducibili.

Di seguito si riportano i compensi, corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nell'esercizio 2007.

Nome e cognome	Carica societaria	Compensi
Cesare Doria de Zuliani	Presidente Onorario	15
Lorenzo Sassoli de Bianchi	Presidente	250
Ruggero Ariotti	Vice Presidente	174
Furio Burnelli	Amministratore Delegato	175
Pietro Bontempi	Amministratore	74
Pierluigi Biffi	Amministratore	12
Giancarlo Rossi	Amministratore	123
Vittorio Spisni	Presidente Collegio Sindacale	4
Gianfranco Tomassoli	Sindaco Effettivo	3
Amedeo Cazzola	Sindaco Effettivo	3

Tali compensi sono stati corrisposti per l'intero esercizio 2007. Si segnala altresì che i compensi per lavoro dipendente percepiti dai dirigenti con responsabilità strategiche, Lorenzo Sassoli de Bianchi - Direttore Comunicazione e Furio Burnelli - Direttore Generale (sino alla data del 31 luglio 2007), inclusi nell'importo soprariportato, ammontano rispettivamente a 117 ed a 88 mila Euro.

Nota (21) - Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
- Ammortam.ti delle immobilizz. immateriali	258	237
- Ammortam.ti delle immobilizz. materiali	1.717	1.632
Totale ammortamenti	1.975	1.869

L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali è coerente con gli incrementi relativi agli acquisti effettuati nell'esercizio (Nota 7 e Nota 8).

Nota (22) - Oneri finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
- Altri proventi finanziari	168	81
- Interessi passivi e spese bancarie	(191)	(179)
- Utili/ (perdite) perdite su cambi	(19)	-
Totale proventi/(oneri) finanziari	(42)	(98)

Gli interessi attivi risultano in incremento per effetto delle maggiori giacenze e dei maggiori tassi attivi riconosciuti nel 2007 dal sistema bancario rispetto all'esercizio precedente.

La voce degli interessi passivi è composta principalmente dagli sconti finanziari concessi a clienti e dagli interessi riconosciuti nell'ambito del contratto di leasing dello Stabilimento di Serravalle Sesia.

Nota (23) - Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
- Imposte sul reddito IRES/IRAP	(2.335)	(1.933)
- Imposte anticipate/(differite)	(171)	153
Totale imposte	(2.506)	(1.780)

Le imposte sul reddito comprendono anche le imposte anticipate (al netto delle imposte differite passive), che sono state calcolate su accantonamenti ed altre differenze temporanee i cui benefici fiscali sono differiti nel tempo.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'imposta teorica ed effettiva al 31 dicembre 2007 e 2006.

Descrizione	2007			2006		
	Imponibile	Imposta	Aliq.%	Imponibile	Imposta	Aliq.%
. Utile ante-imposte	5.728	-	-	3.776	-	-
Totale IRES teorica (a)	5.728	1.890	33,00	3.776	1.246	33,00
. Oneri del personale (b)	4.423			4.496		
. Oneri finanziari netti (c)	43			98		
Tot.IRAP teorica (a+b+c)	10.194	433	4,25	8.370	356	4,25
Carico Fiscale Teorico	5.728	2.323	40,56	3.776	1.602	42,43
. imp.differite 2007 per taglio aliq. Ires/Irap '08	1.029	60	5,85	-	-	
. costi in ded. autovetture		20			89	
. altre riprese fiscali		102			89	
Totale imposte di Competenza	5.728	2.505	43,73	3.776	1.780	47,14

L'incidenza del carico fiscale risulta in diminuzione rispetto al periodo precedente per effetto della minore incidenza degli oneri indeducibili sull'utile ante imposte e grazie alla parziale rettifica alla penalizzante

legislazione in materia di deducibilità dei costi relativi alle autovetture in vigore nel 2006.

Come riportato precedentemente, l'onere fiscale a carico della Società nel 2007 per effetto dell'impatto sulla fiscalità differita determinato dalla riduzione delle aliquote IRES e IRAP (che decorreranno a partire dal 2008), è contabilizzato per 60 mila Euro.

Si segnala che la società ha attualmente allo studio l'affrancamento, consentito dalla Legge 24 Dicembre 2007 n. 244, delle eccedenze risultanti dal quadro EC della prossima dichiarazione UNICO 2008 che sarà presentata nel corso del presente esercizio. L'eventuale beneficio verrà contabilizzato nel momento in cui verrà presa la decisione relativa a detto affrancamento.

Nota (24) -Utile per azione

L'utile per azione è determinato dividendo l'utile dell'esercizio per il numero delle azioni (n. 10.455.784) che compongono il Capitale Sociale.

Si rileva che al 31 dicembre 2007 e 2006 l'utile base e l'utile diluito coincidono in quanto non sussistono fattori che determinano effetti diluitivi.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 non si sono registrati eventi/operazioni degne di rilievo rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. La Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa.

Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto

della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

Informazioni sulle operazioni con la controllante e con Parti Correlate

Si riepilogano i principali effetti economici, finanziari e patrimoniali delle operazioni intrattenute con la controllante.

Controllante	ricavi/(costi)	crediti/(debiti)		Inc./(pagam.)
	Es. 2007	01.01.07	31.12.07	Es. 2007
Finsalute S.p.A.	2	2	2	2
Totale operazioni con controllante	2	2	2	2

L'operazione illustrata nella tabella precedente si riferisce al contratto di service contabile tra Valsoia e la controllante Finsalute SpA.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre rilevate le seguenti operazioni con parti correlate:

Parte Correlata	ricavi/(costi)	crediti/(debiti)		Inc./(pagam.)
	Es. 2007	01.01.07	31.12.07	Es. 2007
U.P.A - Unione Pubblicitari Associati	(4)	0	0	(4)
Totale operazioni con parti correlate	(4)	0	0	(4)

L'operazione soprarirportata si riferisce al contributo associativo versato all'UPA per l'anno 2007, associazione di cui Lorenzo Sassoli de Bianchi è Presidente.

Informazioni richieste dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del

Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla Deloitte & Touche S.p.A.. Non vi sono corrispettivi per servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

Descrizione	Compensi
- Servizi di Revisione	39
- Consulenze	36
Totale compensi	75

I compensi si intendono non inclusive delle spese sostenute e rimborsate.

I compensi per le consulenze si riferiscono all'assistenza ed al supporto metodologico alla società nell'ambito delle attività svolte in relazione a quanto previsto dall'articolo 154-bis del TUF.

Impegni

Al 31 dicembre 2007 e 2006 la Società non ha impegni oltre a quanto contabilizzato in bilancio.

- - - - -

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Sassoli de Bianchi

Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti Furio Burnelli, Amministratore Delegato e Carlo Emiliani, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Valsoia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

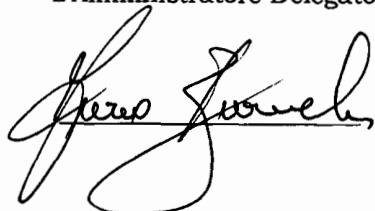
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del 2007.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007:

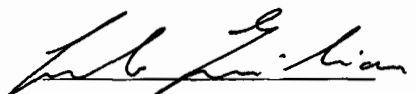
- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS - International Financial Reporting Standards - adottati dalla Comunità Europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Bologna, 27 marzo 2008

L'Amministratore Delegato



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della VALSOIA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Valsoia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Valsoia S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 30 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Valsoia S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Valsoia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Angelo Castelli
Socio

Bologna, 31 marzo 2008

VALSOIA S.p.A.

Sede legale in Via Ilio Barontini, 16/5 - Bologna

Capitale sociale € 3.450.408,72 i.v.

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 02341060289

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti ai sensi

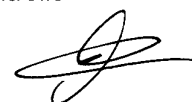
dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio sociale conclusosi lo scorso 31 dicembre 2007 il Collegio ha assolto ai compiti di vigilanza previsti dalla Legge uniformandosi ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, essendo l'attività di revisione contabile ex artt. 155 e segg. del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (successivamente T.U.F.) affidata alla Società Deloitte & Touche S.p.A. con mandato confermato giusta assemblea degli azionisti del 21 febbraio 2006, che ha inoltre deliberato la presentazione presso le competenti autorità di richiesta di ammissione alla quotazione delle azioni sul Mercato Expandi gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A. le cui negoziazioni -ottenute dalle autorità preposte le autorizzazioni ed i nulla osta previsti- sono iniziate nel mese di luglio 2006.

Ciò premesso diamo atto di avere:

- partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno e ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'attività della Società. Le conoscenze in parola sono state raccolte mediante verifiche dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di revisione Deloitte & Touche Spa;
- promosso incontri con i principali esponenti delle varie funzioni aziendali per verificare che la struttura organizzativa fosse tesa sia al perseguimento degli obiettivi di natura aziendale che al rafforzamento del sistema di controllo



interno in funzione della implementazione necessaria a seguito della quotazione;

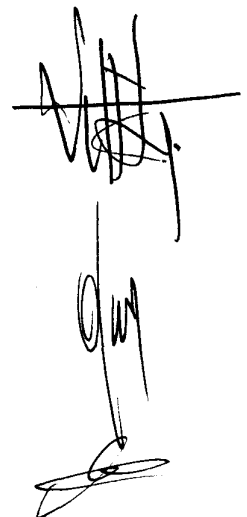
- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile nonché sulla sua affidabilità a rappresentare i fatti di gestione sia con verifiche dirette in base al principio di corretta amministrazione che sulla base dell'esame dei risultati del lavoro svolto dai revisori esterni, che ci hanno comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei loro controlli sulla regolare tenuta della contabilità sociale, senza evidenziare alcun fatto rilevante o censurabile da riferire;
- esaminato, sia tramite verifiche dirette, sia attraverso le informazioni assunte dalla Relazione della Società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio con particolare riguardo agli schemi adottati, al suo contenuto nonché ai principi contabili internazionali (IFRS) applicati e accertato la completezza della Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e l'adeguatezza della stessa nel fornire chiara ed idonea rappresentazione dell'andamento dell'attività aziendale, sintetizzato nei risultati economico-finanziari in essa contenuti. Essa, fra l'altro, (i) evidenzia con chiarezza -al fine della più trasparente comparabilità dei risultati con il precedente esercizio- l'impatto dei costi di quotazione non ricorrenti che hanno gravato il precedente esercizio 2006 per euro 403 mila al netto dell'effetto fiscale, (ii) espone i risultati di vendita con riguardo alle singole famiglie di prodotto, (iii) evidenzia la posizione finanziaria netta di fine esercizio e ne esplicita la sintesi dei flussi, (iv) descrive le operazioni poste in essere con controparti correlate (peraltro di ammontare non significativo), (v) si appalesa completa rispetto alle più recenti prescrizioni di legge e regolamentari ed in specie contiene le informazioni riguardanti gli assetti proprietari e di controllo (ex art. 123 bis T.U.F. e 37 Reg. Emittenti) e (vi) motiva, si ritiene adeguatamente, la scelta di non proseguire nel processo di adesione volontaria al codice di autodisciplina.

Sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società sono state compiute in conformità alla legge e allo Statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente o imprudentemente azzardate o in contrasto con le deliberazioni assembleari assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della società.
2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con terzi o parti correlate meritevoli di essere segnalate oltre a quanto già rappresentato nel bilancio della società. Gli amministratori nella loro relazione sulla gestione e nelle note illustrative e di commento hanno adeguatamente descritto e illustrato le principali operazioni con terzi e con parti correlate, descrivendone le caratteristiche e i loro effetti economici. Abbiamo inoltre accertato che le ordinarie procedure operative in vigore siano ordinate a garantire che le operazioni con le parti correlate siano concluse secondo condizioni di mercato.
3. La relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sul bilancio al 31.12.2007 rilasciata il 31.3.2008, non contiene alcun rilievo, nè richiamo di informativa. Essa conferma che a giudizio della società di revisione il Bilancio di Valsoia S.p.A. è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio 2007.
4. Nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 C.C., nè sono stati presentati al Collegio Sindacale esposti.
5. Non abbiamo osservazioni da formulare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati e improntati all'interesse aziendale.
6. La Società nel corso del 2007 ha completato la funzionalità dell'assetto organizzativo, nell'ambito del progetto di quotazione, culminato con la richiesta di ammissione alla negoziazione al Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA a seguito delibera dell'assemblea del 21 febbraio 2006. Non

vi sono pertanto osservazioni da svolgere circa la generale adeguatezza della struttura organizzativa a perseguire con efficienza gli obiettivi aziendali. Ciò premesso il Collegio Sindacale ritiene che il sistema di controllo interno sia in grado di supportare un ordinato svolgimento della gestione della Società.

7. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2007 ha tenuto n. 5 adunanze ed ha rilasciato pareri in merito (i) alla proroga dell'incarico di revisione alla società incaricata anche per il triennio 2012-2014, (ii) alla remunerazione attribuita ad Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3 Codice Civile nonché (iii) confermato le proprie positive valutazioni già espresse nel corso del 2006 in sede di nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari anche dopo le modifiche introdotte nel T.U.F. dal D. Lgs. 29.12.2006 n. 303 in tema di professionalità del designato all'incarico.
8. Nel corso dell'esercizio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 7 riunioni alle quali il Collegio Sindacale (o la maggioranza del Collegio) ha sempre assistito; in corso d'anno il Collegio ha altresì partecipato all'unica Assemblea della Società che si è tenuta.
9. Nel corso dei sistematici incontri tra il Collegio Sindacale e i Revisori, ai sensi dell'art. 150 comma 2 D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare. Nell'ambito delle attività non audit svolte dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. nel corso del 2007 si segnala l'attività di consulenza prestata in occasione dell'implementazione delle procedure finalizzate alla corretta redazione del bilancio dell'esercizio e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario ex art. 154 bis T.U.F.. Si rimanda in proposito all'apposito prospetto riportato nelle Note illustrative al bilancio redatto ex art. 149 duodecies del Reg. Emittenti.
10. In conclusione Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli azionisti. Esprimiamo inoltre l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2007 accompagnato dalla relazione sulla gestione come presentati dal Consiglio di Amministrazione e alla

The image shows three handwritten signatures in black ink, arranged vertically on the right side of the page. The top signature is the most prominent and appears to be a stylized name. Below it is a second, smaller signature, and at the bottom is a third signature that looks like a simple scribble or initials. There are also some faint, illegible markings or stamps near the top signature.

conseguente proposta di destinazione dell'utile netto come formulata dallo stesso Consiglio.

11. Giunti al termine del nostro mandato triennale Vi invitiamo a provvedere al rinnovo dell'Organo di Controllo, ricordandoVi come le regole statutarie in materia di nomina del Collegio Sindacale siano state recentemente aggiornate alla luce delle prescrizioni del T.U.F. con la previsione del c.d. 'voto di lista'.

Bologna, 1 aprile 2008.

Il Collegio Sindacale

Dott. Vittorio Spisni

Dott. Amedeo Cazzola

Dott. Gianfranco Tomassoli

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Vittorio Spisni'. Below it are two other signatures, one of which is more stylized and less legible. The signatures are written over a faint, illegible background.



VITASOYA



www.valsoia.it